

Emergono ricordi, a strappi

Pierangela Allegro

Giacomo che con la sua telecamera ha danzato e cantato con me, Perdutoamente. Era il 1991. Sia Giac che noi, io e Michele (Sambin) avevamo idea di creare un promo video per vendere questo spettacolo. Ne è venuto fuori qualcosa di troppo ardito perché riuscisse nell'intento. In questo siamo stati fratelli. Simili nell'utopia. Bene così.

Giacomo mi ha inculcato un termine artistico che da allora uso spesso: tradimento. Se una azione d'arte non lo contiene, essa scorre in modo troppo lineare e risulta prevedibile. Occorre introdurre una dissonanza, un errore, un dettaglio imprevisto, un tradimento appunto nella visione. Bene così. Giacomo mi ha suggerito una frase carica di riferimenti concettuali e emotivi: tutto quello che rimane. Questo è diventato il titolo di un nostro spettacolo con attori detenuti e anche il titolo di un mio libro sull'esperienza di teatro in carcere. Bene così. Conversando con Giacomo lui spesso ci chiedeva (e si chiedeva) per chi facessimo arte. Per la critica? per il pubblico? per noi stessi? Lui pretendeva di parlare a una tribù (parola sua) di simili. Desiderava intercettarla o crearla ex novo. Capivo cosa volesse dire. Non è stato facile per me, a tratti mi è parso di farcela, ma il più delle volte mi sono persa. Lui probabilmente c'è riuscito meglio. Bene così.

Piccoli ricordi che lasciano in me segni duraturi. Io non dimentico.

Pierangela Allegro_maggio 2020

Riferimenti bibliografici:

SUL TEATRO MULTIMEDIALE:

- O. Ponte di Pino, *Il nuovo teatro italiano*, La Casa Usher, Milano 1988.
- A. Balzola, F. Prono, *La nuova scena elettronica. Il video e la ricerca teatrale in Italia*, Rosenberg&Sellier, Torino 1994.
- E. Quinz, *Digital Performance*, Anomalie digital arts 2, Paris 2002.
- A. Balzola, A.M. Monteverdi, *Le arti multimediali digitali*, Garzanti, Milano 2004.
- A. Balzola, *La scena tecnologica*, Dino Audino, Roma 2011.
- A.M. Monteverdi, *Nuovi media, nuovo teatro*, Franco Angeli, Milano 2011.
- A.M. Monteverdi, *Come leggere uno spettacolo multimediale*, Dino Audino, Roma 2020.
- V. Valentini, *Teatro in Immagine*, Bulzoni, Roma 1987, e *Teatro contemporaneo 1989-2019*, Carocci, Roma 2020.
- A. Pizzo, *Teatro e mondo digitale*, Marsilio, Venezia 2003 e *Neodrammatico digitale. Scena multimediale e racconto interattivo*, Accademia University Press, Torino 2013.
- M. Pizza, *Regia digitale. Le arti dello spettacolo nell'era virtuale*, Liguori, Napoli 2010.

SU STORIE MANDALICHE:

- A. Balzola, A.M. Monteverdi, *Storie Mandaliche. Uno spettacolo interattivo*, Nistri-Lischi, Pisa 2005.
- C. Infante, *Imaparare giocando. Interattività tra teatro e ipermedia*, Bollati Boringhieri, Torino 2000, pp.180-184.
- S. Lischi, a cura di, *Catalogo Festival Invideo*, Charta, Milano 1999.
- A. Balzola, *Per una drammaturgia interattiva e sinestetica*, in Catalogo Riccione TTVV, 1999.
- Teatro in Italia*, Annuario SIAE 2000.
- L. Gemini, *L'incertezza creativa. I percorsi sociali e comunicativi delle performance artistiche*, Franco Angeli, Milano 2002.
- S. Cargioli, *Sensi che vedono*, Nistri-Lischi, Pisa 2002.
- A. Pizzo, *Teatro e mondo digitale*, op.cit., pp.68-72.
- M. Borelli e N. Savarese, *Te@tri nella Rete*, Carocci, Roma 2004.

Il Dramaturg, a cura di Teatro Aperto, Il Principe Costante, Udine 2004, p.94.

A. Caronia, A. Iacono, O. Ponte di Pino, in *Storie Mandaliche*, op.cit., pp.161-201, 2005.

M. Pizza, *Regia digitale*, op.cit., pp.55-58, 2010.

I. Conte, a cura di, *Il pubblico del teatro sociale*, Franco Angeli, Milano 2012, pp.135-140.

S. Vassallo, *Giacomo Verde. Artivista*, a cura di S.Vassallo, ETS, Pisa 2018.